



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

- Alle Direzioni centrali del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile
- All' Ufficio centrale ispettivo
- Alle Direzioni regionali ed interregionali dei Vigili del fuoco
- Ai Comandi provinciali dei Vigili del fuoco
- Agli Uffici di diretta collaborazione con il Capo del Dipartimento e con il Capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco

Oggetto: Santa Barbara 2016 – Messaggio augurale del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Gli Vigili del fuoco,

le celebrazioni in onore della nostra patrona Santa Barbara si sono aperte quest'anno con il conferimento, da parte del Presidente della Repubblica, di tre medaglie d'oro alla bandiera del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Tre altissimi riconoscimenti per la passione, il valore, l'impegno straordinario con cui le nostre donne e i nostri uomini assolvono i propri compiti istituzionali.

Oltre 733 mila sono stati gli interventi di soccorso dall'inizio dell'anno. Un impegno massiccio, cui si aggiunge quello costantemente assicurato a fini prevenzionistici, e che, ad oggi, fa registrare un rilevante numero di controlli, cui si aggiunge una laboriosa attività relativa alla valutazione dei progetti, ai sopralluoghi, all'informazione e alla formazione.

Un impegno ordinario che si fonde, in un binomio sempre più ricorrente, ad un'opera eccezionale in zone e situazioni altamente critiche. Le tre medaglie d'oro rendono merito, infatti, ad altrettante azioni di soccorso a dir poco non comuni, in cui il salvataggio e l'attività



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

operativa sono stati il frutto di uno straordinario coraggio, di elevata professionalità, di un altissimo senso del dovere, di una profonda dedizione alla popolazione e alle sue necessità.

In tutta la mia carriera ho sempre pensato che sia un privilegio servire il Paese. Dopo aver vissuto un anno così intenso, in cui vicende emergenziali tanto dolorose si sono succedute con un ritmo drammaticamente incessante, e soprattutto dopo aver visto le nostre squadre che restituivano vita e speranza, sono convinto che anche per lo Stato sia un privilegio poter contare su questi vigili del fuoco.

In quelle medaglie riconosciamo l'autenticità e la forza dei sentimenti di considerazione, di fiducia e di affetto con cui la comunità nazionale segue e sostiene da sempre il nostro lavoro, cogliendo appieno la passione, la partecipazione, e l'impegno di chi è consapevole di portare avanti una vera e propria missione.

Oltre duemila interventi ogni giorno per contrastare i tanti eventi che mettono a repentaglio la vita e i beni delle persone. Piccole e grandi emergenze con esperienze, a volte senza precedenti, in scenari che possono essere di eccezionale complessità e pericolo, e che perciò richiedono rapidità, capacità tecniche elevate, grande abnegazione.

L'ingegnerizzazione del soccorso, l'ottimizzazione dei processi, l'impiego di nuove tecnologie costituiscono, in quei frangenti, elementi fondamentali. Ma non bastano. Sono lo slancio, il coraggio, la partecipazione e la solidarietà a fare la differenza.

Il disastro ferroviario in provincia di Bari, l'impegnativo e pietoso recupero, ad Augusta, dei corpi delle centinaia di migranti annegati, gli incendi boschivi che hanno devastato l'Italia, sono solo alcune tra le pagine più drammatiche di un lavoro quotidiano e impegnativo svolto senza clamori, spesso lontano dai riflettori, ma sempre indirizzato, con risolutezza, al perseguimento del bene comune.

E poi i terremoti. Sentiamo vivissimo il ricordo degli scenari di distruzione dei recenti eventi sismici che hanno colpito più volte l'Italia centrale. Tante storie straordinarie di bambini, donne e uomini strappati alla morte sotto le macerie solo grazie ad una determinazione e ad una forza di volontà che hanno fatto vivere i loro drammi come fossero i nostri. La paura negli occhi della gente è diventata il motore che ha mosso una straordinaria macchina dei soccorsi. Una grande scuola dove si impara il vero spirito di sacrificio, e da cui si esce diversi, perché quella corsa contro il tempo, quei lamenti, quelle grida di gioia per un salvataggio non si possono più dimenticare.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

L'attività di soccorso tecnico urgente si è sviluppata, grazie ai piani nazionali e con la mobilitazione di tutte le strutture operative sin dai primi minuti successivi alla scossa delle 3,36 del 24 agosto, con squadre che hanno raggiunto prontamente, pur nella difficoltà dei collegamenti stradali interrotti, i centri colpiti. Prima che si concludesse la giornata, il dispositivo dispiegato sul campo contemplava già oltre 1000 vigili del fuoco, con 400 mezzi, 6 elicotteri, 2 droni e 40 sezioni operative complete di 10 unità di comando locale, per il coordinamento delle operazioni. E ancora: mezzi speciali, squadre specializzate in tecniche speleo alpino fluviali, team specialistici per la ricerca di persone sotto le macerie, unità cinofile, addetti al servizio telecomunicazioni e alla comunicazione in emergenza. Nell'ambito delle forze disperse si sono poi aggiunti decine di colleghi rientrati spontaneamente in servizio dai turni di riposo e dalle ferie.

Questa prontezza, espressione di un modello organizzativo che ha saputo adeguarsi in questi ultimi anni alla crescita e allo sviluppo, ha consentito di intercettare e salvare la vita di 297 persone rimaste sepolte sotto i cumuli di macerie, recuperare i corpi delle vittime, ripristinare la praticabilità delle strade, riattivare servizi e infrastrutture, effettuare verifiche di stabilità, realizzare opere provvisorie per mettere in sicurezza gli edifici.

E quando si pensava di aver superato la fase più critica dell'emergenza, una nuova fortissima scossa ha colpito in maniera distruttiva altre aree del Centro Italia, compromettendo, tra l'altro, i lavori già intrapresi ed in alcuni casi portati a termine. Ma ciò non ha certamente scoraggiato le donne e gli uomini del Corpo nazionale che, al contrario, hanno reagito con caparbietà e tenacia immutate. Le nostre squadre hanno fatto il possibile per assistere la popolazione in ogni aspetto della vita quotidiana, mostrando cura e comprensione nel recupero di effetti personali particolarmente significativi per chi ha perso tutto.

In queste esperienze il Corpo nazionale sperimenta coralmemente una visione sempre più ampia di quelli che sono il significato, la portata, le finalità e le responsabilità del proprio servizio al Paese, consapevole del contributo che è chiamato a dare alla coesione sociale che può essere irreparabilmente lesa da eventi così drammatici.

Un aspetto rilevante è quindi rappresentato dall'attività a tutela del patrimonio artistico e culturale, con innumerevoli interventi volti al recupero di beni mobili come dipinti, statue, campane, arredi sacri e materiale di interesse archivistico e bibliotecario, nonché alle opere provvisorie in favore di edifici storici e di pregio artistico.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Per tutti noi, oggi è il giorno della gratitudine: innanzitutto verso Santa Barbara, che in un anno così difficile non ha fatto mancare la sua generosa protezione. Della gratitudine verso tutti i colleghi che hanno nel tempo, contribuito a costruire questa grande realtà operativa che è il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, arrivando a sacrificare in alcuni casi anche la propria vita nell'adempimento del dovere. E' il giorno della gratitudine e dell'ammirazione verso tutti i vigili del fuoco, oggi in festa, con le proprie famiglie, nelle proprie sedi di servizio e a cui mi sento idealmente unito.

A tutti Voi, cari vigili del fuoco, rivolgo i miei più affettuosi auguri e rinnovo la mia orgogliosa ammirazione per il generoso slancio con cui, ogni giorno, sapete combattere e vincere le battaglie per la sicurezza del nostro Paese.

Grazie e buone Santa Barbara a tutti!



IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)